

AVVISO PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DEL PERSONALE PRECARIO AI FINI DELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75- AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI ENTI DI RICERCA (Livelli professionali V - VIII)

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legge n. 98 del 2011, al fine di attuare nei tempi stabiliti, il disposto di cui all'articolo 2, commi dal 4- septiesdecies al 4-undevicies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, dal 01 Settembre 2012 è stato ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, che succede senza soluzione di continuità all'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica, la quale viene contestualmente soppressa;

VISTO il D. Lgs. 218/2016 che ha introdotto norme per la semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di ricerca, ribadendone l'autonomia statutaria e regolamentare, anche in merito alla cooperazione scientifica e tecnologica con istituzioni ed enti di altri paesi (art. 3, comma 2) lettera d);

RICHIAMATO lo Statuto di INDIRE approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 20/10/2017, e pubblicato sul sito istituzionale il 10/01/2018;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 28 ottobre 2020 con cui si è nominato per la durata di un quinquennio il Dott. Flaminio Galli, Direttore Generale di INDIRE a decorrere dal 01 novembre 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

INDIRE

Codice fiscale 80030350484
Posta elettronica certificata: indire@pec.it
Codice IPA: UF46QB



VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sotto indicato Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002/2005;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento di organizzazione del personale INDIRE (adottato dal CDA con delibera n. 37 del 23/06/2020);

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione la Finanza e la Contabilità INDIRE (adottato dal CDA con delibera n.11 del 21/03/2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;



VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

VISTA la circolare del dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, che contiene chiarimenti ed indicazioni operative inerenti le procedure concorsuali e l’informatizzazione;

VISTA la Delibera n. 71 del 27/11/2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano Triennale delle Attività INDIRE 2021-2023, trasmesso ai competenti Uffici del Ministero dell’Istruzione, in data 01 dicembre 2020 con nota ns. prot. n. 39463/2020 e approvato in data 13.01.2021 con nota Prot.1025;

RICHIAMATO l’articolo 20 comma 1 e 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune disposizioni per il “superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare n. 3/2017 in data 23/11/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante “indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”;

VISTA la Circolare n. 1/2018 in data 09/01/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante “legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3”;

VISTA Circolare n. 2/2018 del giorno 8/05/2018 “Chiarimenti in merito alla circolare alle circolari del 23 novembre 2017, n. 3 e del 9 gennaio 2018, n. 1 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di superamento del precariato. Riflessi sui fondi destinati alla contrattazione integrativa”.

VISTA la necessità di procedere all’emanazione del presente avviso di stabilizzazione;

RITENUTO quindi di dover procedere all’emanazione di un Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un elenco per la stabilizzazione del personale non dirigenziale ai sensi dell’articolo 20, comma 1 e comma 2, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per il personale inquadrato nell’area Amministrativa e Tecnica degli Enti di Ricerca-nei livelli professionali V – VIII;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l’articolo 249 in materia di semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni;



CONSIDERATO che la Commissione esaminatrice e le sottocommissioni potranno svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, come previsto dai citati articoli 247 e 249 del decreto legge n. 34/2020;
INFORMATE le OO.SS. di categoria

DECRETA

Art. 1

Finalità e profili professionali

1. In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 75/2017, art. 20, comma 1 e 2, dalla legge n. 205/2017, dalle Circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018 e successive modifiche, in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il presente Avviso per la costituzione degli elenchi del personale precario INDIRE ai fini della stabilizzazione ai sensi della normativa richiamata e l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato di personale tecnico e amministrativo.

2. I profili e i livelli professionali sono:

- Funzionario amministrativo V Livello professionale;
- Collaboratore tecnico degli enti di ricerca VI livello professionale;
- Collaboratore Amministrativo VII livello professionale;
- Operatore Tecnico VIII livello professionale.

3. Al momento dell'assunzione sarà individuata la sede di servizio tenuto conto delle esigenze dell'Ente compatibilmente con la preferenza espressa in fase di proposizione della domanda e tenuto conto della pregressa attività svolta dal candidato;

Art. 2

Requisiti per la stabilizzazione

1. Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) requisiti di cui all'articolo 20 comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75.

Si precisa che ai sensi dell'art. 20 comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 lett. c per il conteggio dei periodi prestati, si tiene conto anche dei periodi relativi alle collaborazioni coordinate e continuative e agli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della



legge 30 dicembre 2010, n. 240 , posti in essere dall'ente che procede all'assunzione, da altri enti pubblici di ricerca o dalle università, nonché alle collaborazioni coordinate e continuative prestate presso fondazioni operanti con il sostegno finanziario del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca.

B) requisiti di cui all'articolo 20 comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75.

L'individuazione nel profilo professionale per la stabilizzazione verrà effettuato dalla Commissione di cui al successivo articolo 6 sulla base dei criteri riportati nel medesimo articolo.

2. Al fine della stabilizzazione oggetto della presente procedura è richiesto che i candidati non debbano essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione delle domande, che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine, il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

Art. 3

Requisiti generali

1. Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione è richiesto inoltre il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o
 - a. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea o
 - b. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
- b) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- d) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti



Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. I cittadini con cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici e possesso della cittadinanza negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di stabilizzazione.

Art. 4

Presentazione della domanda di stabilizzazione – termini e modalità

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere presentata esclusivamente via internet, accedendo all'applicazione informatica attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) e disponibile all'indirizzo www.indire.it (sezione Bandi di Concorso).

2. La candidatura dovrà essere proposta, mediante compilazione di apposito modulo telematico, entro il termine perentorio di **giorni venti** dalla pubblicazione sul sito istituzionale. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 23.59 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

3. L'amministrazione si riserva, in caso di accertate problematiche tecniche di natura temporanea, di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione al presente bando di selezione pubblica.

4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

5. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti richiesti agli articoli 2 e 3 del presente avviso e dove dichiarare altresì:



- a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) indirizzo di residenza e/o domicilio;
- d) tipologia contrattuale in essere con INDIRE;
- e) di non essere titolare di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione;
- f) la preferenza della sede di servizio tra Firenze, Torino, Roma e Napoli. Potrà essere espressa una sola preferenza;
- g) l'eventuale possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura non saranno presi in considerazione in sede di formazione dell'elenco;
- h) di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi delle nuove disposizioni in materia di trattamento di dati personali per gli adempimenti della procedura.

6. Unitamente alla domanda devono essere caricati:

- a) Dichiarazione di tutti i periodi di lavoro prestati con INDIRE in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le esclusioni di cui all'articolo 8 del presente avviso, ivi compresi gli eventuali incarichi di lavoro autonomo, di cui all'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 stipulati con l'Ente;
- b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, in formato europeo, datato e firmato, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati ed ogni altra attività eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile produrre ai fini del riconoscimento del profilo professionale;
- c) copia di un documento di identità in corso di validità.

7. Eventuale ulteriore documentazione a corredo della domanda da parte del candidato, non verrà valutata.

8. Ai sensi del predetto DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese dai candidati hanno valore di autocertificazione. L'INDIRE potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale: detti controlli saranno comunque effettuati relativamente a



tutte le dichiarazioni sostitutive preliminarmente alla stipula del contratto. Nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 76 del sopra citato DPR n. 445/2000.

9. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. L'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese, provvedendo, in qualsiasi momento, ad escludere dalla procedura di stabilizzazione i soggetti non in possesso dei requisiti previsti dai precedenti articoli 2 e 3 del presente Avviso ovvero abbia presentato dichiarazioni non veritiere.

Art. 5

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno ritenute valide le domande che non siano state presentate secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente avviso, che non contengano tutte le indicazioni richieste dall' articolo 2. Non saranno tenute in considerazione, ai fini della eventuale stabilizzazione, le istanze inviate a qualunque titolo in data anteriore alla pubblicazione del presente Avviso.

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà costituita da membri esperti nelle materie di competenza, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.

2. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss.ii.mm.



3. Nell'ambito del provvedimento di nomina delle Commissioni esaminatrici si potrà prevedere la nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura.

4. La Commissione procederà a:

- verificare il possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 2 del presente Avviso attraverso l'esame dell'elenco dei servizi resi e del curriculum;
- individuare il profilo professionale ai fini della stabilizzazione attraverso i criteri definiti all'art.7;
- formare gli elenchi degli aventi i requisiti per la stabilizzazione redatti ai sensi del successivo articolo 7.

Art. 7

Criteri per la formazione degli elenchi

1. La Commissione di cui all'art. 6 procederà alla formazione degli elenchi del personale da stabilizzare mediante valutazione del possesso dei seguenti criteri:

- **per la stabilizzazione di cui all'articolo 20 comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75:**

a) Candidati con contratto a tempo determinato con unico profilo professionale per tre anni negli ultimi 8 anni.

Al candidato sarà riconosciuto il profilo professionale maturato.

b) Candidati con più contratti a tempo determinato e con più profili professionali per tre anni negli ultimi 8 anni.

Al candidato verrà riconosciuto il profilo professionale dell'ultimo contratto stipulato.

c) Candidati che raggiungono i 3 anni negli ultimi 8 anni con contratti a tempo determinato con profili professionali diversi, o con contratto a tempo determinato unitamente ad altri contratti di natura flessibile.

Al candidato con uno o più profili professionale/i individuato/i nel/i contratto/i di lavoro subordinato a tempo determinato e con altri contratti flessibili viene riconosciuto il profilo professionale del tempo determinato che sommato alla durata degli altri contratti flessibili gli permette di raggiungere i tre anni, se l'attività svolta con gli stessi sia riconducibile al profilo professionale del contratto a tempo determinato sopraindicato.

- **per la stabilizzazione di cui all'articolo 20 comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75:**



-Candidati titolari in data successiva al 28 agosto 2015 di contratto flessibile e raggiungimento di 3 anni negli ultimi 8 anni con contratti di natura flessibile.

2. Nel caso in cui la domanda presentata dal candidato non soddisfi alcuno dei criteri sopra esposti, la domanda di stabilizzazione sarà rigettata per assenza del requisito.

3. La Commissione procederà alla formazione degli elenchi degli idonei indicando il profilo professionale e secondo l'anzianità di servizio. In caso di parità hanno priorità ai fini delle assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato coloro i quali, in applicazione del comma 12 dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017 citato, risultavano essere in servizio (con qualunque tipologia di contratto) alla data del 22/06/2017.

4. Ciascuno dei suddetti elenchi verrà redatto in base alle disposizioni di cui al comma 3, considerando ogni tipologia di contratto stipulato con INDIRE e la durata verrà calcolata secondo il criterio degli anni solari con le esclusioni di cui all'articolo 8 del presente Bando.

5. In caso di parità di anzianità lavorativa all'interno di ciascun elenco, si applicheranno i criteri di precedenza di cui all'articolo 5 del DPR 487/1994 ss.mm.ii. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale. Qualora, successivamente alla valutazione dei titoli preferenziali prodotti nelle modalità sopradescritte, due o più candidati permangono nella stessa posizione, viene preferito quello più giovane di età.

6. Gli elenchi dei candidati in possesso dei requisiti della stabilizzazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'INDIRE (<http://www.indire.it>) Sezione Bandi di concorso. La pubblicazione degli elenchi avrà, al fine della notifica, tutti gli effetti di legge.

Art. 8

Esclusione dall'applicazione dell'art. 20 Dlgs 75/2017

Non costituiscono requisito ai fini della stabilizzazione:

- i titoli accademici e di formazione (master, dottorati, borse di studio);
- i contratti stipulati per l'acquisizione di diritti di autore ai sensi della legge n. 633/1941;
- i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001;



- I contratti per l'erogazione dei servizi ai sensi del D.lgs n. 163/2006 e del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 9

Accesso agli atti della procedura di stabilizzazione

L'accesso alla documentazione attinente alla procedura di stabilizzazione è differito sino alla conclusione della procedura concorsuale, dopo la pubblicazione degli elenchi di cui all'art. 7 del presente avviso di stabilizzazione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati forniti avverrà ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'INDIRE, prevalentemente con mezzi informatici, per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per il candidato di partecipare alla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), tra i quali: il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di chiedere la portabilità dei dati, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

2. Il Titolare del Trattamento dati è l'Indire, Istituto Nazionale per la Documentazione e la Ricerca educativa- via Michelangelo Buonarroti, 10- 50122 Firenze, al quale è possibile rivolgersi per esercitare i suddetti diritti e/o per chiedere eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali, scrivendo al seguente indirizzo e-mail: segreteriapresidente@indire.it. L'Amministrazione ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (cd. "Data Protection Officer", nel seguito "DPO") www.indire.it/privacy.

Art. 11

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed in particolare, nell'ordine, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive



modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. L'INDIRE ha facoltà di revocare il presente bando in qualsiasi momento, ovvero di non dar seguito alla assunzione: in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni; di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero, ferma restando la facoltà di mantenere in ogni caso in essere la graduatoria degli idonei.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dott. Flaminio Galli, in qualità di responsabile con potere di gestione del personale – dipendente e non – ivi compresa la stipula dei contratti di lavoro, di prestazione d'opera e di ricerca.

4. Il testo del bando è pubblicato sul sito dell'INDIRE.

5. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura si potrà scrivere al seguente indirizzo mail concorsi@indire.it.

VISTO

Il Funzionario dell'Ufficio Personale

Alessandra Coscia

IL DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

AC/mgs

